

IL TRIUMFO

Giornale quotidiano della Democrazia

ABBONAMENTO.
 Annuo L. 10
 Semestrale L. 5
 Trimestrale L. 3
 Mensuale L. 1
 Per il Postal dell'Unione Post. Anno 24
 in arretrato e in contanti di proprietà
 - Pagamenti anticipati -
 In numero separato centesimi 5.

INSEZIONALI
 In terza pagina, sotto la firma del
 redattore, domandando, in nome di
 giustizia e di equità, e in nome
 di questa pagina
 Per informazioni prima da consegnare
 Direzione ed Amministrazione
 Via Feltrina, 8.

I PARTITI E LA LOTTA

Ingenno, dirà taluno leggendo questo articolo, ma non non è che l'impressione che deve aver provato ogni giovane che si sia affacciato alla vita pubblica ed abbia anche brevemente osservato gli ingranaggi della politica e la lotta dei partiti.

Convegno che sia vero segno di progresso la divisione e suddivisione dei partiti alle quali assistiamo; convegno che sia questo un portato della coscienza pubblica che va sempre meglio formandosi e delineandosi; ma è altrettanto vero che le maggiori parti di questi suddivisibili non è che frutto dell'ambizione di certi capi-gruppo.

Ogni partito sente il bisogno naturale di un capo direttore e quando manca veramente la persona che possa imporsi, noi assistiamo di continuo alla lotta dei generali di Alessandro.

Fatti e Turati hanno dato vita a due tendenze nel partito socialista, nel partito repubblicano, abbiamo i transigenti e gli intransigenti; i radicali dopo la morte del povero bardo costituiscono il gruppo legalitario, ed il vecchio partito radicale e ultimamente vedremo il tentativo di Fradeletto di costituire un nuovo gruppo fortunatamente abortito, per mancanza di Stoffa del dogmatore.

Il gruppo liberale una volta diviso fra Zanardelli e Giolitti ha proseguito dopo la lontananza di questi le solite distinzioni fra i desiderosi successori e i pretendenti costituite un gruppo a sé.

Non parliamo di conservatori che assediati alle stesse programmi si gettano nei diversi gruppi artificiali, dove sperano la maggior dipendenza di potere.

In tutto questo movimento, in tutte queste divisioni, è doloroso vedere come quasi sempre unica causa sia l'ambizione degli uomini. Non è l'idea, non è il principio abbracciato che costituisce la molla di queste scissioni, ma il desiderio di potere, la luce abbagliante dell'ambizione che dirigono il corso di tutta questa baracca.

Un giovane che con lo studio e con l'osservazione si convince della bontà e della giustizia di alcune idee, che per queste idee comincia la lotta, lungi da pregiudizi e da velleità, che non si sente spinto che dalla voce della formata coscienza politica e della convinzione, che nella sua giovane vita non conosce che la franchezza e la sincerità, lungi dalle partecol del convenzionamento e dagli egoismi di parte, nella nuova vita che comincia a conoscersi sente un po' incerto, titubante e s'arresta il suo cammino rimangono un onesto privato, o si lascia travolgere dalla marea che lo annega; o resiste a questa marea e continua il cammino indipendente e forte; questo ultimo caso si avvera ben di rado perché la forza dell'ambiente favorisce certi istinti naturali d'appena assopiti e uniformi alla nuova vita.

La lotta politica non può presentarsi di meno civile e di meno sincera.

È raro il caso ch'essa si contenga nei limiti della convinzione e della lealtà. Nicola Macchiavelli ha lasciato un largo stuolo di successori che sanno molto bene mettere in pratica la sua famosa massima: il fine giustifica i mezzi.

Il male è che il fine è quasi sempre personale e quindi basso.

La lotta politica nella passata elezione, le contigue lotte amministrative nei Comuni, gli intrighi parlamentari nelle aeree, successioni, sono prove costanti e continue delle mie asserzioni.

da pessimista. Noi possiamo benissimo servire ad un partito, ma non possiamo servire ad uomini, la schiavitù morale ed intellettuale da uomo ad uomo, come la schiavitù economica costituiscono vere violazioni della personalità umana.

Domani Fortis commetterà una corbelleria e gli uomini del suo partito che si gettano in vecchie velleità saranno i primi a lanciare la pietra con la speranza che si realizzi il sogno di un capo-gruppo assieme ai suoi amici, voterà magari contro al fratello d'idea, negandogli la sua fiducia; disporrà poi ad entrare nel suo ministero. Radici che per idee e tutt'ora, non si sono mai fatti sforzi per allontanarlo, per essere il favorito e così via... Che importa il trionfo del partito? Il partito è rappresentato dall'uomo; che importa la bontà di una proposta? La proposta è stata fatta da qualcuno.

E così nelle lotte comunali. Che importa che il progetto proposto dalla maggioranza sia giusto? Se da approvare? La minoranza voterà contro, pronta a riproporlo quando diverrà maggioranza.

Nelle legislative più buone gli avversari troveranno lo scopo attivo mai sognato, in un'opera giusta troveranno la partigianeria e la disonestà; sono avversari e bisogna disprezzarli. Una porta che Tizio sia un gigante, una persona intelligente, un ottimo amministratore? No, è del nostro partito, quindi, vale poco e bisogna dirgli ignorante, come se l'intelligenza, la capacità e la giustizia fossero patrimonio esclusivo di questo partito.

Così per i moderati e per i clericali o socialisti o un democratico per quanto onesto, per quanto giusto, avrà un pessimo soggetto; per questi un clericale o un moderato sarà un senza cuore. Il moderato si chiamerà il clericale nemico della patria; i clericali si chiameranno i conservatori nemici di Dio e della religione, pronti poi a darsi il braccetto rinvocando a Dio e alla Patria.

E in tutta la lotta le armi più basse verranno adoperate; che importa calunnia, mentire? Basta vincere, basta giugnare ed ottenere il proprio scopo. In mezzo a tutta questa baracca il popolo non comprende né sente da ogni parte di cotte e di crude e da farlo, ignorantemente se ne infischia di tutto pensando al più prossimo interesse.

La coscienza resta offuscata, il cuore non sente il giusto palpito. L'oro e la furberia trionfano, l'intelligenza e l'onestà soccombono, i pigri avanzano, gli egregi attendono.

L. Barzan.

Una gara di yacht attraverso l'Atlantico

Alle gate di yacht attraverso l'Atlantico indetta dall'imperatore Guglielmo, il cui inizio è fissato per il 16 maggio alle ore 2 pom., prenderanno parte 11 navi di varie dimensioni e di nazionalità germanica, nord americana ed inglese.

Il Comitato che deve regolare la partenza è presieduto dal comandante Hebbinghaus, della marina militare germanica, e comprende otto membri del New York Yacht Club.

Il Comitato che deve vigilare l'arrivo degli yacht in gara al Capo Lisard, sulla costa meridionale britannica, sarà presieduto dal capitano Cooper, attaché navale presso l'ambasciata germanica a Londra. Verranno date le istruzioni e tutti i comandanti dei trasatlantici porò vigili sul andamento delle regate durante la loro traversata e ne informano mediante telegrafia senza fili la stazione Marconi del Capo Lisard oppure la stazione radiotelegrafica di Sandy a seconda del caso.

FATALITÀ

Racconto originale Italiano

La lettera — Margherita non s'era ingannata — provvisoria da Genaro. Era era concepita così:

Margherita.
 Ho meditato un bel po' prima di d'ordinarmi a chiamarti confidenzialmente così, potè ora tu sei diventata una gran signora, mentre io purtroppo sono sempre quello che ero, cioè un povero diavolo costretto a guadagnarmi il pane colle mie fatiche.

Spero però che non ti vorrà offendere se il mio cuore, la memoria di quanto è passato fra noi, ha ceduto al desiderio di rivolgermi a te con tutta la libertà d'una volta.

Quando, tornato a Napoli dopo la mia partenza improvvisa e che non avrei mai creduta si lunga, non ti trovai più, sarebbe stato meglio che un col-

FRANCESCO GIUSEPPE A ROMA E IL VATICANO?

Quell'infabile signor de Bonnefame che ha scritto l'articolo citato ieri da tutti i giornali, sul *Matin* di Parigi, può essere contento. Perchè colui che è un povero diavolo di giornalista che scriveva un po' o meno nobilitatore per un fatto che grida vendetta e Dio ad agli uomini, che palpita di verità, che può salvare la patria da un pericolo e nessuno lo bada, oppure se lo bada lo prende sul risarcimento del suo serio.

C'è invece il signor de Bonnefame che si diverte a raccontare una storia di attualità se vogliamo, fondandola magari sulle basi insostenibili del suo cervello lusingato dal successo se non di veridicità, di fantasia, ottenuto, altre volte con argomenti in cui erano implicate del core, sottane, vaticanesimo, ed ecco che il mondo si mette a rumore e considera la sua come un oggetto di valore?

Già, il grande segreto è sempre quello di raccontar delle fiabe; tutto sta che le fiabe siano ben trovate e messe in tavola in buon punto, e in questo l'articolista francese pare dar del più al più competenti in materia.

Veramente con tutte le invenzioni nuove che ogni giorno fanno, sappiamo nel mondo, potrebbe darsi che egli, avesse potuto mettersi in comunicazione diretta, con o senza fili, poco importa, col padre eterno, il quale poi, preso in un momento di buon umore, può benissimo essersi lasciato sfuggire qualche confidenza.

Ma con tutto questo è meravigliosa la sicurezza, specialmente nei particolari, con cui si predicano gli avvenimenti dell'ottobre prossimo, vale a dire del mese che vedrà la famosa e non mai abbastanza ventilata ripetizione di visita della corona austriaca alla corona italiana.

Sono così ben esposti quei particolari che o si avverano, o bisognerà levarsi tanto di cappello davanti al signor Bonnefame o non si avverano e bisognerà mangiarli del... *Matthieu de la Drome* e più non posso.

Non si può certo negare da parte un *Matin* dell'articolo in discorso, tanta fatica di meno per quando sarà venuta l'ora di esporre il programma delle feste.

Ma dopo tutto, è da gettarsi in un canto questa sensazionale notizia del signor Bonnefame?

Um! L'articolo dice che il Vaticano a mezzo dei gesuiti si è adoperato, presso una signora molto intima di Francesco Giuseppe per indurre l'imperatore al viaggio di Roma e termina con le seguenti e precise parole:

«Ed in questo modo, per ordine di Roma, i Gesuiti hanno preparato il viaggio, la più effettuazione, in autunno, aprirà la capitale dell'Italia a tutti i sovrani delle potenze cattoliche, e sarà una sfilata di re, premurati di rendere alla casa di Savoia un omaggio di fraternità e giusta ammirazione.»

Con questi chiari di luna; con questi ministri... anticlericali e fieri d'ogni dignità di governo laico dove per caso non andò a sedere ancora nessuno, prete, ma dove tuttavia non potrà andare qualcuno, non sarebbe molto da meravigliarsi se fossero riusciti, grati... i buoni e... disinteressati uffici di «colui che» a quanto pare, d'ora in avanti... «detarrà».

E quando affermano, come dice il signor de Bonnefame, i sovrani cattolici per le vie di Roma, si dovrà pensare: se non ci fossero stati loro, tativo e ti trovo vestita come una gran signora.

Ma sono vergognato a fermarmi in strada vedendoti così ben messa; mi sono informato ed ho saputo che niente meno sei la moglie di un conte.

La moglie, capisci? ed io, stupido, che avevo tenuta sempre viva in fondo del cuore una cara speranza! Che cosa è fare adesso più al mondo, dopo che l'ho perduta per sempre?

Io, partito dunque di qua lontano, per non provare spesso la tortura di vederti senza poterti amare, ed angustandomi di morir presto; ma prima ch'io parta concedimi almeno una grazia, ed è per questo che mi sono determinato a scriverti.

Lascia, che ti stringa un'ultima volta la mano e ti giuri a voce che io non ho mai, mai, voluto tradirti, ma invece ti ho sempre più che amata, adorata. Non ti domando niente di male, lo senti; mi lasio quindi che mi ripponderai all'indirizzo che ti metto qui in fondo alla lettera, e che mi dirai l'ora, il giorno e il luogo di vederti insieme.

Ma sento che sia questa la preghiera d'un moribondo perchè difatti dopo

l'avevo ch'era quando si avrebbe potuto di tanta fortuna!

E gli infelici cittadini che da trent'anni più anni piangono, cinque minuti alla mattina e dieci alla sera, perchè i capi di stato cattolici apostolici e non romani, non hanno visto la città eterna; potranno esclamare rivolti al sacro Vaticano: tu se li hai fatti e tu ce li ridotti.

Un quadretto portato dal Ministro degli esteri a san Pietro o a chi per esso, con ricamato sopra un *For Grazia Ricovera*; quattro battute di marcia reale, e la festa, la bellissima festa sarebbe finita.

Forse allora il cardinale Mery del Val potrebbe dire qualche cosa anche sul come stanno le faccende di Tripoli.

Interessi e cronache provinciali

PIEMONTE - MONCALI
 Lunedì mercato a Mondun, Osoppo, Palmanova, Tolmezzo, Vittorio, Longarone, S. Stefano di Cadore.

AVIANO, 4 — Corte d'appello di Venezia. — Zanuc Peroldi Giuseppe e Zanuc Fortes Giovanni di Castel d'Aviano erano stati condannati dal Tribunale di Pordenone, il primo a mesi 10 di reclusione, il secondo a mesi 5, per lesioni indagate di Colanuzi Francesco. Martedì 2 corr. mese, la relativa causa veniva ridiscussa dinanzi la Corte di Venezia su appello interposto dai due condannati. Dopo le arringhe dei due difensori avvocati Cristofori e Pietroboni, le requisitorie del P. M. la Corte riformando l'appellata sentenza assolveva il Zanuc Fortes per insistenza di reato, ed ammetteva la sussistenza della legittima difesa con esodo per il Peroldi, riducendogli quindi la pena a mesi due e giorni quindici, ed applicandogli per di più il beneficio della condanna condizionale.

CODRIPES, 4 (A. C.) — Offa di olivetti. — L'Unione Velopedica Codriopese ha indetto per domenica 7 corr. una gita che avrà per meta Mirano e Porto Lignano. Essa, non avrà soltanto scopo dilettivo, ma anzitutto istruttivo, poichè i ciclisti si propongono di visitare le località ove i fratelli Dal Colle di Zompiccoli, avanzando per lavori da loro eseguiti, ritrassero dalle importanti reliquie che pare risalgono all'epoca romana.

Se è ancor vero dunque che, come asseriva Orsazio, *omne tulit punctum qui miscuit utile dulci*, nessun socio della numerosa e prospera Unione Velopedica Codriopese vorrà mancare all'interessantissima gita.

Oltre a quelle dei ciclisti, un'altra gita, in giardiniera, è stata organizzata da Codriopes e Zompiccoli, avente la stessa meta e lo stesso scopo; e della riuscita dell'una e dell'altra vi scriverò a suo tempo.

GENOVA, 6 — Fra i orientanti. — Vi sono ricordi di assistenza rapite che suscitano sempre la più limpida poesia del dolore: vi sono tombe circondate di luce purissima che tengono di sovente raccolta l'anima in un'angosciosa contemplazione; vi sono avelli ligrimati che sono altari di edificazione civile da cui erompe persona, attraverso il sigillo della morte, la parola vivida dell'amore e della virtù.

Questi ricordi nelle battaglie aspre della vita sono pause salutari dell'anima combattente: questi avelli, nell'infuriare delle miserie, disole, sono focolari di conforto e di sentimenti gentili che fanno pensare alla vita.

l'abbeveramento lo sarò come morto per te e non mi vedrai mai più e non saprai mai più nuove di me.

Nella speranza che tu vorrai esaudire l'infelice che ti fu caro una volta, passo a segnarmi.

Il disgraziato Genaro.

Se Margherita a mente fredda avesse considerato bene il contenuto e la forma della suddetta lettera, forse avrebbe trovato a ridere su qualche punto di essa e non le sarebbero parati troppi naturali, certi fatti narrativi; ma, lo ripeto ancora, si ragiona forse col cuore?

E il cuore di Margherita diceva ch'ella aveva colto nel segno colle benedizioni appoziosai formate intorno a Genaro.

Compassionava il poveretto reso infelice per sempre coll'averla perduta; si commoveva al sapere com'egli non si fosse dato pace per rintracciarla e avesse piano amariissime lacrime: pensava che se ella si fosse rimasta a Napoli fiduciosa di lui non le sarebbero succedute le disgrazie di poi.

È vero che non avrebbe sposato Fio-

stanto le bramosie canine si spiancano davanti a un boccone col fiocché, preparata la trentacinque anni all'ombra addegnosa dello spodestato, ed era a quanto pare divenuto abbastanza simpatico sotto l'aspetto dei 100 milioni che il governo italiano deve pagare per legge al portofoglio.

Una volta si gridava che quei milisti non si volevano assottigliare; oggi, visto che la cassa è forse un po' languente, si fa il diavolo a quattro per dimostrare i sacrosanti diritti del papa a quel vile denaro.

Nessuno naturalmente contesta e la pace è fatta: i preliminari di pace sono i conti in regola.

E intanto la volpe cammina, cammina, cammina, ed il capicatore di volpi la segue, la segue, la segue.

Trieste anniversaria.

Nelle anime buone e pie si rinnova oggi il dolore per la morte del conte Gino Elti, professore d'Istituto Tecnico. E già trascorso un anno dal la cui fu rapito, o al posto ancora il voto del Elti ha lasciato il rimpianto dei buoni verso il Bauno, verso l'amplio e gentile, verso il cittadino esemplare, l'insigne, consciencioso e colto non è cessato e la sua tomba non è rimasta fredda. Essa, paria ed esprime tuttavia il solito di tanti affetti obblighi ha sofferto nel suo cuore, e che non rimasti e rimarranno come la più pura testimonianza della nobiltà della mente e dell'anima sua, gentile e pia.

Alla famiglia tutta, e in modo speciale alla Madre, che sente le sue viscere spazzate da al grave disastro, le più sentite condoglianze nel triste anniversario.

Cividale, 6 — Locanda sanitaria. — I partecipanti alla Locanda Sanitaria che da ventiquattro giorni funzionano regolarmente, hanno ottenuto dei buoni miglioramenti. Si è quindi anche in questa occasione constatata l'utilità di questa benefica istituzione, per combattere la piagra nei suoi primi stadi.

Il timpani. — La nostra banda musicale venne testè regalata di due timpani nuovi ultimo modello. Oggi dunque può dirsi al completo, e nella prima serata sortita l'apprezzamento.

Il donatore dei timpani desidera di rimanere incognito.

La gita a Tricesimo indetta per la seconda domenica del corr. mese riuscirà oltre le previsioni. Ogni giorno pervengono alla Società Operaia nuove adesioni.

L'Opera in Settembre. — Senza stabilire lo spartito, venne già deliberato dai preparati alla Società del Teatro, di dare nel prossimo Settembre uno spettacolo d'opera che corrisponda per-

riano, ma non sarebbe stata forse felice col suo Genaro?

In una parola, chi occupava allora il primo posto nel cuore nella giovane donna non era Fioriano.

In quanto però all'accusarsi alla supplica di Genaro parva anche a lei che non fosse cosa da farsi, e il suo primo pensiero fu quello di non rispondergli nulla, così avrebbe dovuto da se stesso comprendere che lei non poteva piegarsi al desiderio di lui.

Ma poi, siccome la mente agitata, tornò sopra alla cosa già meditata, e più per quel certo fuoco che le ardeva in seno e perchè l'idea del dovere la soggettiva a morte ed aspre battaglie fatto e che incominciò quasi a persuadersi che poi non s'era il gran male a contentarlo per una volta, quel poveraccio che dopo sarebbe partito senza mai più farsi vedere.

Si disse che il colloquio sarebbe stato per sé innocuosissimo; che l'el d'altronde, si sentiva ben forte contro le suggestioni di reate data al marito, e tant'altra cosa si disse e si ripeté in testa che fin colto confessare que-

(Continua)

UDINE

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni della Giunta

La Giunta municipale nella seduta ordinaria di ieri prese le seguenti deliberazioni:

La viabilità di S. Rocco. Deliberò l'esecuzione di diversi lavori di manutenzione stradale; fra altri, la sostituzione di un tombino per migliorarlo la viabilità nei casali di S. Rocco.

Sistemazione stradale. Si è occupata della sistemazione ed allineamento stradale presso porta Aquileia.

Per le colle frigidifere. Nominò una Commissione composta dei signori Malignani, Nimis, Fontana, Dalan e Diana con incarico di riprendere gli studi sulla produzione del ghiaccio, tenendo presenti gli studi tecnici già eseguiti e considerando il problema specialmente dal punto di vista industriale.

I lavori in Castello. La scattolatura del Consiglio, attesa l'urgenza, deliberò l'esecuzione di lavori di robustamento in Castello, recentemente autorizzati dall'Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti.

La convocazione del Consiglio. Deliberò di convocare il Consiglio comunale in seduta ordinaria per il giorno 15 maggio corrente ore 2 pom.

Trasporto di macerati. Deliberò di trasportare nella piazza Venezia a decorrere dal 10. luglio p. r. il macerato delle piantine, delle sementi e delle ceste che portano, occasionale ingombro in piazza Mercatovivo.

Il mercato delle scarpe di panno. Deliberò pure di trasportare la via A. Zanoni il mercato delle scarpe.

ALL'APERTO

Non è attraverso le vie e le piazze della città; non è dinanzi alle pompe e scintillanti vetrine, o in mezzo al frastuono delle fabbriche e degli ospedali che oggi mi piace di condervi, o lettore: ma fuori, all'aperta campagna, dove godendo per un istante del risveglio triennale della natura, potrete ricavarvi lo spirito, asservito alle pesanti occupazioni, alle circulatorie cure quotidiane.

Mirafiori La natura, da poco ridotta, si svolge rapidamente in un piano, e si avvia, rigoglio di vita e di forze: gli alberi han schiuso le turgide gemme e s'impenacciano di verdi fronde; i peschi, i fichi, i susini si vanno adornando di cicche bianche rosate; le messi, già alte, ondeggiavano alla carezza d'una leggera venticella.

Sforzi sul campo la pallida mammolletta che si sfinisce; la primaverà; ma finito il regno degli umidi, la bilitezza pomposa trionfa.

Già sbocchia il bigliadello il cespuglio spinoso della delicata rosa canina; già tra il verde dei prati e dei campi occhieggiano rivattoli i primi rosolacci, e negli orti le rose vivide e olezzanti schiudono impavidi il calice e s'inebbriano di luce e di calore.

E nell'aria tiepida un ronzio indistinto d'insetti, un batter d'ali, e di sotti, un frugido di vite novelle e di novelli amori; e nell'aria un profumo sottile d'erbe e di fiori, una sinfonia deliziosa di canzoni e di sommessi bisbigli.

O belle dame indolenti, che traslate la noia della vostra sterile vita nei solerti sforzi alla malinconia e ai frivoli conversari o eleganti e vani lions, che ammazate il tedio dello stanco giornate oziose e delle notti insonni nei chiari ritrovi, nelle sale da gioco, nei flirti serventi e avvilenti; o voi tutte che disoccupando le vere e sane gioie della vita, cercate carpire effimeri sorrisi e fallaci promesse; qui, tra il verde esordio, qui ne la pace benedetta e più venite a ritemperarvi.

Osservate come sui neri solchi arati s'incrociano gli agricoltori a spargere i semi di quel grano, dal quale ad essi non verrà che un magro cibo; osservate con quale sguardo d'amore essi abbracciano l'ondeggianti mare delle spighe, di quelle spighe che a voi daranno il bisochi e morbidi panini.

Resti lavorano da mane a sera, affaticano per un irrisorio compenso; per sui loro volti abbronzati non è quel tedio e quella stanchezza che il languidisco i vostri. Gli è che il lavoro - sia pur umile e vile come quello del paziente armento è pur sempre la molla potente che dà un scopo alla vita e la vita rende meritate e possate: è la salute del corpo e la serenità dello spirito.

E voi, o fortunati, che potrete in vasti ed elevati campi svolgere e far fiorire le seconde attività dell'ingegno - a pro degli uomini ed a vostro conforto - voi le lasciate languire, perché la necessità non vi prova, e volentieri vi negate le più belle soddisfazioni della vita!

O belle dame oziose e indolenti, o fatui damerini effeminati, non dinanzi ad un pestenniere, ma qui, di fronte alla grande, maestosa Natura, qui, di fronte al paziente e assiduo lavoro degli umili, lo vorrei che veniste a riconoscere ed a confessare l'infinita utilità della vostra vita.

Giovanna II.

Ancora una considerazione retrospettiva

Il Giornale di Udine ha voluto attribuire alla Presidenza della Società e Famiglia alcune righe sulla mostra del dolo, che era stato suggerito da una considerazione obiettiva del fatto: ma poi voluto grandarsi per sé un successo alle difficoltà create al Comitato da certi boicottaggi, da certi spallanti allenti, e da certe polemiche. Assurdissimo il contraltare che questa volta egli è andato oltre i nostri pensieri. Ma Dio ci guardi dall'entrare in argomento, e tanto meno in merito ai precedenti, che farono motivo di lusinghe discussioni le quali crediamo si rinnovarono ancora in seno al Solido della Stampa.

Continuando però nelle nostre considerazioni retrospettive, crediamo di dover aggiungere al già detto, che il merito di aver messo le cose a posto, non è poi tutto del Giornale di Udine. La Giunta Comunale, a cui era pervenuta una lettera del Sindacato della Stampa, obbediente di poter fare la mostra sotto la Loggia di San Giovanni, aderì alla fatta richiesta, mettendo per condizione assoluta che la metà dell'introito netto della fiera stessa, fosse attribuita a beneficio della Società Proletaria dell'Inferno (non si supponeva allora che questa avrebbe altrimenti deciso).

Se adunque è ad un' influenza estranea al Solido della Stampa che deve di aver messo le cose a posto, il merito non fa poi tutto del Giornale di Udine, ma anche per una volta si è trovato a pensare precisamente come la Giunta!

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

La Commissione Esecutiva si riunisce questa sera alle 8,30 in seduta, nei locali locali in Castello, ed i componenti sono prattati vivamente d'intervenire.

Vi sono vari oggetti da trattare e verrà data lettura del resoconto finanziario della festa del Primo Maggio.

Fiori d'arancio

Stamane l'assessore Giuseppe Conti ha unito col dolce nodo d'Imena una gentile coppia: Girolamo Raddi e la graziosa nonché ottima signorina Adele Colosetti.

Vedemmo per combinazione scendere dal municipio la coppia felice, gli sposi erano raggiunti di gioia, la sposa splendentemente lasciava trasparire dal volto dell'alto la viva commozione di cui era travasa.

Dal Municipio gli sposi ritornarono cogli amici e parenti in casa dove venne offerto un sontuoso ed ottimo rinfresco, servito come di meglio non è possibile, dall'amico Monti Barbaro.

Agli sposi giunse il nostro augurio di piena e costante felicità: ed essi darsi per tutta la loro esistenza se mai qualche cosa venga ad offuscarla.

Col titolo «Un caso pietoso»

Il Giornale di Udine di ieri pubblica una lettera firmata da Lazzarini Maria, in cui si narra dei mali trattamenti fatti subire ad una povera donna dalla vigliacca Urbana, facendo naturalmente ripondere la responsabilità sul signor Sindaco. Ci siamo informati naturalmente del fatto e pare che le cose non siano precisamente come è indicato in quella lettera.

Nel mentre invitiamo il Giornale di Udine a voler pure assumere più precise notizie, se potessimo credere che egli fosse in buona fede, vorremmo avvertirlo che a raccogliere di questo genere di roba, per gettarla in faccia all'Amministrazione comunale o più specialmente al signor Sindaco non è per lo meno... igienico.

L'insuffiammento delle strade

Si domanda perchè tra le spese municipali vi sia anche quella dell'insuffiammento delle strade della nostra città. Vi sono infatti certe contrade che per le filtrazioni dell'acqua dei vicini canali o per la rottura di ghiavicche sono bagnate permanentemente, senza il meno periodo dell'insidiosa polvere.

Cittiamo ad esempio la Via Zanoni, oggi completamente bagnata, e la Via Treppo, nelle vicinanze del Gas, che si trova nelle quasi stesse condizioni.

Esposizione di lavori artistici

Sappiamo che nella prossima settimana si aprirà una esposizione di lavori artistici (disegni, acquarelli, e pannello, ecc.) rappresentanti gli oggetti più svariati, eseguiti dai giovani degli Istituti tecnici di Italia.

L'esposizione si terrà nell'aula magna del nostro Istituto Tecnico ed i proventi andranno a beneficio della Croce Rossa.

Circolo cacciatori

Ieri parlando di una prossima riunione dei soci del Circolo cacciatori siamo ingeneri involontariamente in un'inespettata.

Un'adunanza ha luogo bensì il giorno 12 corrente, ma si tratta della riunione del Consiglio direttivo e non dell'assemblea generale.

Le gite di domani

Domani, se il tempo non farà qualche d'una delle sue, si esisteranno moltissime gite.

Allo stretto di Pinzano

Anche i soci dell'Associazione Commercianti e industriali faranno domani la loro gita. Essi si recano a visitare i grandi lavori per la adrettatura del magnifico ponte che unirà le due rive del Tagliamento allo stretto di Pinzano.

Tutti i soci sono invitati a parteciparvi ed ecco le modalità della gita: La partenza avrà luogo alla mezzanotte alle ore 8,20 col treno a vapore dalla stazione della Tramvia.

Refezione a S. Daniele; quindi partenza per Pinzano con vettura. Ritorno e pranzo a S. Daniele e partenza per Udine alle ore 8 circa pom.

Così nell'andata come nel ritorno, due carozze del Tamarrano poste a disposizione dei gittanti.

Tipografia a Conegliano

Come già annunciammo, una ventina di tipografi adinesi si receranno domani in gita a Conegliano, la pittoresca città dei colli fioriti... dell'ultimo anno.

La riunione ha luogo alle 4 del mattino alla stazione ferroviaria. Ed ecco l'itinerario:

Table with 2 columns: Partenza da Udine, Conegliano, Vittorio Veneto, Conegliano, Udine. Arrivo a Conegliano, Vittorio Veneto, Conegliano, Udine.

Il «menù» fornito dall'albergo «Al Vapore», assai conciliante; è il seguente:

Polonaise alle 8: Arrosto di vitello - Proibito - Lingua salmistrata - Vino di birra.

Pranzo alle ore 13: Antipasto - Pastina al brodo con fegatini - Alzoso di manzo e pollo guarnito - Arrosto di pollo con verdure - Formaggio - Frutta - Dolci - Vino comune e spumante - Caffè - Sigari.

Una meta più attraente, la Società del Tipografi non poteva scegliere.

A Martignacco

certamente molti adinesi non mancheranno di recarsi. La grande sagra annuale ha sempre attirato molta gente desiderosa di prendere un po' della buona aria dei campi, di divertirsi, di fare la immagibile merenda e di ballare... si, caro, anche di ballare!

A Malmucco

ricorre domani la gran sagra annuale, e per la quale si fanno grandi preparativi.

La vicinanza di questo ridente paese della città, la poca spesa per recarvi in ferrovia, come pure facilmente vi si può recarvi a piedi, assicurano un esito ottimo alla sagra.

La trattoria del sig. Virgilio Antonio saprà farvi onore, e nel tempo stesso assistere sotto ogni rapporto quanti desiderano passar bene la giornata.

Ed infatti egli ha provvisto in grande abbondanza ottime cibarie di ogni qualità e vini nostri ed eccellenti.

La sagra sarà rallegrata dalla musica, poi vi è festa da ballo, caneggio e tante altre attrattive.

E il tempo sarà galante, ne siamo sicuri.

Unione Velocipedistica Udinese

I soci dell'Unione Velocipedistica sono avvertiti che la gita indiana per il 30 aprile, e che in causa del cattivo tempo non potrà effettuarsi, è rimandata a domenica 7 maggio, con lo stesso itinerario in precedenza stabilito.

La partenza avrà luogo dalla sede sociale (albergo al Telegrafo) alle ore 13 e mezza precise.

Gli «Audaci» triestini

che sono veramente «Audaci» hanno deciso di fare in una delle prossime feste una gita a piedi da Trieste alla Stazione delle Carnie, passando per Udine ed Opadeltico. Sono gli stessi che farono tra noi la seconda festa di Pasqua. L'itinerario surriferito dovrà essere da quei baldi giovanotti compiuto in un tempo massimo di 17 ore e 12 e sono ben 200 chilometri, da Udine ed il ritorno!

Gita d'allenamento: sarà una loro marcia Trieste - Capodistria.

Novi insegnanti di calligrafia. Nei giorni della scorsa settimana presso la nostra Scuole Normali ebbero luogo gli esami per l'abilitazione all'insegnamento della calligrafia nelle Scuole Tecniche e Normali del regno. La Commissione esaminatrice era così composta: Cav. Battistello Provveditore agli studi, prof. Vitaliani, prof. Mantovani e prof. Baldassera.

Cinque furono gli aspiranti e sopra questo numero ne vennero promossi due: Cristoforo Dida e la signorina Frieger Elvira, che è attualmente in agguanto nell'Istituto delle Orsoline in Cividale.

Il Ministero annunzierà ora il giudizio della Commissione, e poi i due promossi riceveranno il Diploma relativo.

Vive congratulazioni a questi studiosi.

importanza artistica a quello ultimo del Faust. Le persone competenti che si trovano a capo, e specialmente il sig. L. Bruni, che anima di queste imprese di danno affidamento della scelta.

A Telesimo si recarono domenica i nostri fiduciaristi per darvi una rappresentazione a scopo di beneficenza.

La beneficenza. Nel mese di aprile u. s. la locale Casa di Rieovero ha distribuito n. 3928 razioni di minestrina da un litro, delle quali 74 sole a pagamento.

Da Genova ad Aprile poi ne ha distribuite 17410.

Altra beneficenza. Ieri il sig. Conti Giuseppe procuratore degli eredi di Gabrioli ha versato in Cassa della Congregazione di Carità le lire 200 di spente dal semplice car. Giacomo Gabrioli.

(Ortosa). L'attività del pro Sindaco. In verità crediamo sia degno di nota un uomo di circa otto lustri il quale spieghi tanta attività ed energia e nello sbrigarle le faccende della propria vasta azienda e nello sobbarcarsi esaudendo alle attribuzioni - certo non trascurabili - della carica di Sindaco del nostro Comune.

Egli si occupa dei più piccoli dettagli; si informa di tutti i servizi; vuol vedere - come si suol dire - il palo nell'uovo - in ogni cosa; consulta i migliori uomini; ascolta i lagni dei cittadini, e bisogna vederlo come provvede sollecitamente perchè le cause siano tolte.

E non ha mica palli in lingua il sig. Titta Angeli. Amie, o no, compari o non compari, le servizie non si scherza, ognuno deve fare il proprio dovere.

In questi giorni, p. e, egli si occupa personalmente delle strade interne della città - che mai furono così vitali: come ora - dei giardini e dei viali.

Veramente era tempo che cessasse codesta riluttanza generale nei pubblici servizi e che una mano energica mettesse a posto anche certi «boriosi» inetti.

Bravo signor Titta! Continui a menar la sferza... i cittadini gliene saranno grati.

Telesimo, 5. (P. Del Sal.). Delinquenza precoce. La ragazza Del Fabbro Albina di Giovanni d'anni 14, di Prato Carnico, l'altro ieri, approfittando della momentanea assenza di D'Onofrio Maddalena, si introduceva in una camera aperta e da una veste pare aperta rubava una copia di testamento lasciatogli dal defunto suo padre, carte riguardanti delle divisioni ed una sciarpa. Nell'uscire dalla casa essendo stata veduta da certa Agostina Ellero a mezzo di altra donna restituì la sciarpa, ma non i documenti.

Interrogata dai carabinieri ammise il furto della sciarpa negando d'aver trafugato i documenti. Una perquisizione eseguita al suo domicilio, riuscì infruttuosa.

Alla Società Operaia. Nella seduta consigliare di ieri sera si prese atto delle dimissioni del segretario e si stabilì d'indire un nuovo consesso.

Matrimonio, 5. Una morte improvvisa nella corriera postale. Il coltellinaio Vincenzo Vallon di anni 62 di qui, torstando da Pordenone dove era stato a prendere un consulto per la malattia di cuore che da tempo lo affliggeva, mentre stava nella corriera assieme ad altre persone, colto dal terribile male, rimase fulminato.

Il cadavere del Vallon fu depresso nella cella mortuaria di S. Leonardo, in attesa del sopralluogo dell'autorità giudiziaria.

Da Pordenone riceviamo una lettera che sotto il titolo: Un allarme! racconta parecchi fattori riguardati l'opera dei carabinieri di Pordenone. I quali, stando alla lettera suddetta, non sarebbero veridici nell'adempimento del loro ufficio e dell'atto dovuto.

Speriamo che in quanto a ciò si dia un'asserazione ad ogni modo l'appurare le cose non sarà certo male.

Calidoscopio

L'onomastico. Oggi, 6 maggio, s. Giovanni avanti la porta Latina. A Roma festeggiati.

Mercoledì 7 maggio 1928. A Cividale si stanno eseguendo degli scavi per ricerche di antichi oggetti. Nel cortile del signor Carli - in questo giorno - si scoprì un bronzo importantissimo, ornamento del Museo. È il Mercurio esule con caduceo borsato. La statuetta è assai bella, alta cent. 8. (A. Zorzi. Notizia guida del museo di Cividale, p. 98.)

IL CONGRESSO A TREVISO

Nella Federazione Magistrale Veneta Mercoledì 10 a giovedì 11 della ventura settimana avrà dunque luogo nella simpatica città di Treviso il Congresso della Federazione Magistrale Veneta che in causa dello sciopero ferroviario non poté essere tenuto in Aprile.

Questa riunione d'insegnanti è di occasionale importanza per i tempi che vi si tratteranno e sappiamo che parecchi maestri della città e molti di provincia vi prenderanno parte.

Dobbiamo alla cortesia di un amico se potremo pubblicare il riassunto delle sedute e le deliberazioni che verranno prese.

Ecco pertanto l'ordine del giorno: I. - Applicazione della Legge Orlando, con particolare riguardo alle Scuole rurali ed ai fabbricati scolastici; II. - Necessità di provvedimenti atti a favorire l'educazione dei figli degli insegnanti lontani dai centri maggiori; III. - Autonomia e riforma amministrativa del Monte Pensioni; IV. - Nomina di tre Revisori dei conti, e approvazione del Bilancio consuntivo; V. - Proposte di modificazioni allo Statuto.

I relatori dei primi tre temi posti all'ordine del giorno rispettivamente sono: Giuseppe Crevia, Ermigio Pivato e Raimondo Tonello.

Esortiamo i maestri, dal momento che basta una semplice domanda al Sindaco perchè questi accordi al permesso di recarsi numerosi al Congresso, tanto più che sappiamo verranno presentati degli ordini del giorno di sorpresa...

E sono avvisato... col resto.

Il Presidente dell'Associazione Magistrale Friulana, dottor E. Fornasotto, ha diramato, a proposito di questo Congresso, una circolare a tutti i soci.

Ci spiace che in causa del ritardo con cui si fu recapitata non possiamo pubblicarla per intero, ma poiché il Congresso ha luogo nella settimana ventura, lo faremo lunedì.

RIVISTA SERICA.

I nostri merotti

Seta. - Domina sempre la calma negli affari, e se si presenta qualche bisogno da coprire, magari l'arroganza di esso, si lascia sul prezzo.

Il momento attuale si può chiamarlo transitorio, essendobè tutto il mondo serico, occupa la sua attenzione alle iniziative della nuova campagna.

Del resto ai prezzi attuali si concluderebbero affari per consegna lontana. Esclamiamo. - I prezzi leggermente alti, ma disconferano sempre le ordinarie non fanno buoni affari con i filati.

Bozzoli. - Articolo ben sostenuto con qualche leggero miglioramento nei prezzi, in tutte le qualità e provenienze. Bacchiatura. - Le nascite dei bacchi vanno effettuandosi regolarmente ed in qualche località toccano già la prima dormita senza laghi.

Merotti di fuori - (Corrispondenze).

Krefeld. - In questi ultimi giorni furono conclusi parecchi affari sia in merce pronta che a consegna ed a prezzi migliorati per tutta la provenienza.

Le notizie del raccolto sono generalmente buone; e dell'Italia di cui si annuncia che furono stipulati contratti in bozzoli nuovi a L. 350. I filatori dimostrano veramente molto coraggio nel pagare simili prezzi che non sono per nulla in relazione col valore attuale delle sete greggie.

Zurigo. - Il mercato rimane invariato, e quantunque la fabbrica abbia ricevuto importanti commissioni di stoffe predomina sempre l'esitazione negli acquisti di materia prima, e ciò probabilmente perchè è opinione generale che aspettando non ci sia nulla da arricchire.

Milano. - La domanda fa più estesa e per tutti gli articoli, ma con tutto ciò il numero degli affari scendotti a buon fine rimane inferiore a quello della precedente ottava.

La ragione di questo fatto si deve ricercare unicamente nelle pretese alzate dai fornitori che se non sono spinti dal bisogno non dimostrano nessun desiderio di realizzare le loro rimanenze.

New York. - La fabbrica ha dimostrato in questi ultimi tempi maggior volontà d'operare in tutti gli articoli a consegna sia pronta che lontana.

In complesso sembra che i consumatori di materia prima stiano disposti a coprire i loro bisogni fino all'arrivo delle nuove sete.

Società Italiana di Soccorso

contro i disastri fondato nel 1874

Sede in Milano, via Broletto 5. Fondo di riserva 3.000.000. Premi incassati nel 1927 2.000.000. Totale garanzia per i soci 6.000.000.

La Società Italiana di Soccorso contro i disastri, fondata nel 1874, ha per fine di soccorrere i disastri, e per questo ha un patrimonio di 6 milioni.

La Società ha all'anno 1927 un premio di 3 milioni sopra un ammontare di 6 milioni assicurati; e ogni anno si riserva di 2 milioni.

Dopo ciò la Società, senza tema di smentite, ha le migliori e più potenti Società.

In forza di un atavistico istinto, all'atto del disastro, in disparte per provvedere una cambiale (non mai pagata) a disonore di interessi: alla fine dell'anno, l'Amministratore, potrà si essere migliore, non mai del preventivo.

Nell'anno 1927 venne ridotto del 40% il premio di 74 del premio di 100. In quest'anno il disastro per forza grandinata, ha ingaggiato tutti i Soccorritori pagando che il preventivo, pur risparmiando ancor di riserva di 3 milioni.

La Società ha all'anno 1927 un premio di 3 milioni sopra un ammontare di 6 milioni assicurati; e ogni anno si riserva di 2 milioni.

La Società ha all'anno 1927 un premio di 3 milioni sopra un ammontare di 6 milioni assicurati; e ogni anno si riserva di 2 milioni.

LODEN BRUN. Premi Bravi senza gamma. Confezione per Domini. Biglietti, Ufficiali, ecc. - Tessiti, calzature - Rabbie - Mantelli - Sostiene - Rabbie - Cappelli di lusso - corallo. Lavorazione completa pagella. Fino alla confezione. Campioni di ogni genere. Udine - S. Maria.

Servizio di a cavalli Udine-S. C. viceversa. Dal 1.º Apr. 1928 si è iniziato un comodissimo servizio giornale Corriera a cavalli Udine (f.º Poceolo) San Caterina, con f.º di fronte alla Macelleria Corsegante.

Partenza da Udine ore 7 e 8 e mezza. - ore 8 e 9 e mezza. - ore 10. - Il servizio sarà condotto da leggendari di cavalli sigg. Bate.

Casa di Salute Marsi-Bologna. Via S. Maria, 33. Dott. A. De... Visite per chirurgia e malattie interne dalle 9 alle 10 e dalle 2 alle 3. Dott. A. B... Visite mediche dalle 9 alle 10. Tutti speciali contro i mali glandulari, neurasia (Le... Cura dello ematoma operazionale. In detta Casa si fa la Sieroterapia dei tumori maligni. Istituto del Dott. Marsi contro i carcinomi. Signor Dott. G. Cancer Hospital New-York continui.

Dott. UGO SETTIG. Allievo della Università di Vienna. Specialista in Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni il 10 alle 11 tutti i giorni. F.º N. 4.

Prof. E. Chiaruttini. Specialista in Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni il 10 alle 11 tutti i giorni. F.º N. 4.

Registrazione di Cassa. "Natali". Esposizione di Cassa. (Farm. Fabria)

Il Congresso postelegrafico di Bologna Presidenti Albertoni e Caratti

Il Congresso postelegrafico che da due giorni si svolge a Bologna da affidamento di riascira vantaggioso alla classe degli impiegati interessati, per il numero straordinario dei congressisti e della adesioni e per la serietà della discussione.

Ma, dice, c'è affinità anche per la cura che ognuna delle due associazioni deve aver per gli umili delle due classi. Noi parliamo ai poveri maestri, rurali; voi pensate ai più modesti prociocci, agli umili fattorini.

Fra una prosa e l'altra Il nuovo cinquantino

A quanto i fogli saranno o a quanto sono dire, le cose non sono in ordine nuove da cinque lire: ed uno stran fenomeno sarebbe avvertito: che dai biglietti giovani nessun s'è contastato!

Automobile in un fossato

Una disgrazia evitata Per incarico dell'avv. Fabio Colotti che ha deciso l'acquisto di un'automobile, il notaio sig. Vittorio Modotti, meccanico, con negozio in Via Manin, si recava ieri mattina a Conegliano.

Il Modotti fu costretto a spiegare un salto, ma nella caduta riportò una lussazione ad una gamba e parecchie escoriazioni alla fronte e qualche ammaccatura.

Durante tutto il pomeriggio d'ieri non si parlava d'altro in città. Naturalmente, come sempre avviene, si esagerava nei partidaristi, si parlava di rottura di gambe, di braccia e molti assicuravano che il Modotti si era rotto la testa!

Domani a Martignacco

Domenica 7 Maggio 1905 si festeggerà la tradizionale rievocazione sagra annuale con grande festa da ballo nella « Trattoria Totis », con orchestra udinese diretta dal M.^o Rinaldo Marzotti.

Concerto musicale sciolto dalla distinta Banda di Nogarado. Alla sera: Fantastico illuminazione di tutto l'incasso a lanterni Veneziani. La Direzione della Tramvia a V. si pone attenta nel pomeriggio di questo giorno il seguente

Orario Speciale ANDATA E RITORNO

La Ditta Carlo Valter di Martignacco si pregia portare a pubblica conoscenza che Domenica 7 corrente, giorno della Sagra annuale, non farà il servizio di Restaurant e limiterà il lavoro a semplice servizio di Bar con bevande, biscotti nel proprio negozio e ciò per la ristrettezza dei locali e per le esigenze della sua industria.

CHIOSCO PUNTINGAM Domani correte tutti alla grande sagra; avrete la più simpatica attrattiva, dalla vasta piazza il Chiosco Puntingam emergerà, offrendovi la superba, brillante, freschissima Birra Puntingam!

La morte d'un falegname Mentre lavorava, il falegname Romagnolo Giovanni di Antonio, d'anni 20 si ebbe preso il dito anulare sinistro sotto la pialla.

Arresto per misure di P. S. La scorsa notte venne arrestata certa Buttazzoni Teresa, diciottenne da San Daniele, perché da parecchio tempo andava oziosa per la città dandosi ad un mestiere che è facile immaginare.

Beneficenza La signora Elena Andrioli Muzzatti ha regalato alla « Scuola e Famiglia » Ventisette paia di calzetti.

Cronaca giudiziaria Tribunale di Udine Per oltraggi ad un esportazione Pico Aquilino, d'anni 27, da Pontianico, deve rispondere di oltraggi al capo stazione di Fasia Schiavonico, signor Ugo Falaschini e di contravvenzione ai regolamenti ferroviari, per essersi introdotto nel recinto interno della stazione, senza biglietto.

Teatri ed Arte. Campagna Talli-Grammatico-Calabresi Le due sere del 13 e 14 corsero guarnano davvero un avvenimento artistico nel nostro Teatro Minerva, dapprima attorno la eletta Compagnia espagnola da tre dei principali attori drammatici, che calano oggi la scena di prosa: Irma Grammatica, attrice davvero affascinante, Virgilio Talli, l'esperto direttore e il fine brillante, e Oreste Calabresi lo squisito interprete dei più disparati caratteri.

I voti dell'A. C. I. Sul nuovo regolamento automobilistico In seguito a deliberazione presa nella sua ultima seduta in Consiglio Direttivo dell'A. C. I. ha mandato a S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici una lettera esprime i seguenti voti:

1. - Che quando il Genio Civile ha approvato un dato tipo di macchina costruita da una ditta conosciuta, senz'altro la li-

canza di circolazione in tutte quelle automobili che non riproducano il tipo. Così verrà semplificato il lavoro presso l'Ufficio del Genio Civile, e non incagliato lo smarcio dalle vetture.

2. - Che sia soppressa la targa in metallo smaltato che si presenta di difficile applicazione di tipi di vetture, e venga invece dipinto il numero di immatricolazione nel posto più visibile e conveniente della parte posteriore della vettura.

3. - Che sia tassativamente obbligatorio ai Comuni dove si deve dare la misura, di renderlo manifestato con opportune indicazioni.

4. - Infine che sia abolita la tassa di circa lire 20 che l'Ufficio del Genio Civile di Genova esige per l'esame delle macchine fatte nella città stessa.

Conclusione. Prendendo comiato con un riconoscente saluto al cortese lettore che ci ha fin qui seguito, ricordiamo che il sublime compito dell'Igiene è quello di prevenire i morbi, secondo l'antico adagio del poeta latino Ovidio: « Principis obsta, sero medicina paratur. Quam mala per longas convalescere moras. » E così il fanalino cresciuto sano e robusto, sarà anche più resistente nella continua lotta della vita artificiale che ci siamo creati e che ognuno di noi è costretto a sostenere, vita che va facendosi ogni di più febbrilmente attiva e ricca di insidie e di patimenti; così il fanalino più fiacchito potrà riacquistare vigoroso, giacché si sa che in questa lotta la vittoria è del più forte.

Si fece bene in mente che le malattie non sono inerti alla vita naturale, non sono insuperabili dalla natura esistente, ma sono benal procurate da noi stessi, (almeno per la massima parte), per la trascuranza o per l'ignoranza delle norme igieniche e per le condizioni artificiali in cui si svolge la nostra vita. Si osservi difatti come gli animali allo stato selvaggio assai di rado si ammalano, mentre quelli che l'uomo ha addomesticato cadono infermi molto più di frequente in causa della vita e dell'ambiente artificiali ai quali sono costretti; così l'uomo indovito si erede le malattie.

Mentre al presenta si lavora con tanta attività per trovare nuovi farmaci e nuovi modi curativi e specialmente la sieroterapia, l'organoterapia, la radioterapia ecc. premezziamo, non si dimentichi però che la medicina, come in tutte le cose umane, nessun metodo di cura per quanto buono, è infallibile. Che un medico trovandosi al letto di un ammalato pensi a guarirlo, ciò è naturale e doveroso, ma non si dimentichi i modi ed i mezzi di prevenire la diffusione del male; l'orpeilo di una cura vittoriosa non abbargli la modo da lasciare che l'epidemia prenda piede; l'incendio che divampa, oltre al procurarsi di spegnerlo, bisogna anche cercare d'isolarlo.

Di più il medico d'ordinario, non riuscendo a togliere la causa che ha determinato il male, non può far altro che aiutare le forze dell'ampulato nel combattere la malattia; e se questa ha già fatto troppo cammino, se ha già esasperato di troppo l'infermo, il quale per sé non possa reagire, l'aiuto del medico riuscirà insufficiente, né questi potrà ripristinare un organo di già pressoché distrutto; si ricorra perciò al medico in tempo.

Seguendo invece le regole igieniche si riuscirà a prevenire le malattie, a vigorizzare la generazione umana encrasta dalla « vita nervosa » alla quale si costringe la progrediente civiltà, evitando sino dalle prime età in massima parte i tanti malianni che affliggono la nostra vita.

Se il corpo, più facilmente sarà sana anche la mente; meno sana in opporre sano, è il grande « aforisma » d'Ippocrate: per tal modo potremo avere dei figli « appaiati » di nobili, di grandi azioni.

Ecco lo scopo di questo studio; se avrà l'onore di essere letto, se questo piccolo ramoscello apportato al grande albero della scienza, potrà riuscire di qualche vantaggio, se riuscirà a dare qualche frutto, sarà questa l'unica nostra soddisfazione.

a promuovere la vita economica locale mediante un largo sviluppo decentralista, a provvedere al bene materiale e morale della classe operaia e degli agricoltori, creando un forte impero russo.

ERCOLE MASSARONI Capitano in ritiro e Reduce dalle Patrie Batt. Ha figlio Pia Massaroni Sigarini, il genero dott. G. Sigarini, i nipoti Alfredo e Ermanno Schönfeld, le nipoti Elvira Schönfeld e Carolina Schönfeld-Tosolini e relative famiglie dando il triste annunzio ai parenti ed agli amici. Udine, 6 maggio 1905.

I funerali seguiranno oggi alle 5 e mezza nella chiesa parrocchiale di S. Giacomo, partendo dall'abitazione in Via Paolo Sarpi, 7.

Agente di campagna provetto, con ottime referenze, cerca impiego. Per informazioni rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione.

NOTA D'IGIENE INFANTILE Igiene dell'alimentazione generale (Continuazione e fine V. N. 106)

Conclusione. Prendendo comiato con un riconoscente saluto al cortese lettore che ci ha fin qui seguito, ricordiamo che il sublime compito dell'Igiene è quello di prevenire i morbi, secondo l'antico adagio del poeta latino Ovidio: « Principis obsta, sero medicina paratur. Quam mala per longas convalescere moras. »

Di più il medico d'ordinario, non riuscendo a togliere la causa che ha determinato il male, non può far altro che aiutare le forze dell'ampulato nel combattere la malattia; e se questa ha già fatto troppo cammino, se ha già esasperato di troppo l'infermo, il quale per sé non possa reagire, l'aiuto del medico riuscirà insufficiente, né questi potrà ripristinare un organo di già pressoché distrutto; si ricorra perciò al medico in tempo.

Seguendo invece le regole igieniche si riuscirà a prevenire le malattie, a vigorizzare la generazione umana encrasta dalla « vita nervosa » alla quale si costringe la progrediente civiltà, evitando sino dalle prime età in massima parte i tanti malianni che affliggono la nostra vita.

Se il corpo, più facilmente sarà sana anche la mente; meno sana in opporre sano, è il grande « aforisma » d'Ippocrate: per tal modo potremo avere dei figli « appaiati » di nobili, di grandi azioni.

Ecco lo scopo di questo studio; se avrà l'onore di essere letto, se questo piccolo ramoscello apportato al grande albero della scienza, potrà riuscire di qualche vantaggio, se riuscirà a dare qualche frutto, sarà questa l'unica nostra soddisfazione.

Società Cooperat. Anonima di Consumo Tre Agenti Ferroviari ed Impiegati Affini di Udine. I Soci che si trovano nelle condizioni stabilite dall'art. 41 dello Statuto Sociale sono convocati a Assemblea generale ordinaria per sabato 20 Maggio alle ore 20.30 nella sala d'aspetto di terza classe della stazione ferroviaria di Udine - gentilmente concessa - per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- 1. Lettura ed approvazione del Verbale dell'Assemblea precedente (30 aprile 1904)
2. Relazione del Consiglio d'Amministrazione
3. Relazione del Sindaco
4. Lettura discussione ed approvazione del Bilancio dell'esercizio 1903-1904
5. Lettura del preventivo per l'esercizio 1904-1905
6. Determinazione del compenso ai Sindaci
7. Discussione, interpellanze e proposte diverse
8. Elezione delle cariche sociali, Si avverte che giunta il disposto dell'art. 49 dello Statuto Sociale, l'Assemblea è valida in prima convocazione qualunque sia il numero dei soci intervenuti. La votazione per la nomina delle cariche, si farà nell'Ufficio Sociale situato nel recinto della Stazione ferroviaria nei giorni 23, 24, 25, 26, 27, correnti. A Udine li 4 maggio 1905. LA PRESIDENZA.

AVVISO I sottoscritti avvertono la loro numerosa clientela che l'esercizio in Via Bartolini N. 2, Al Cantinone, è stato trasportato in Via Mercatobello N. 17 ex « TRE TORRI » con le migliori qualità di Vini e Olii Meridionali e con ottima cucina alla casalinga.

PREZZI DEI VINI
Vino nero di Brindisi dolce e brusco al litro L. 0.40
Id. di Barletta brusco 0.50
Id. Zagara 0.60
Id. Bianco Malvasia 0.70
Id. Aleatico Bississimo 0.80
Id. vecchio in bottiglia 1.00
Id. Moscato di Sarno 1.00
Vermouth di Torino 1.50
Marsala genuina 1.50
Olio puro d'oliva 1.50

VINCENZO MATTIONI PITTORE - DECORATORE - VERNICIATORE Laboratorio in Via Pracchiuso N. 2 UDINE

Decorazioni di stanze semplici o complicate come da bozzetti che verranno presentati a richiesta dei signori committenti. Applicazioni carte da tappezzerie e liste uso oro per cornici - Verniciature comuni e lussuose levigate fitti legni d'ogni genere - Dipinture e indorature d'insegne e lanterni, vetro legno, tela, ecc. di qualunque forma e dimensione con le ricamate Vernici delle primarie fabbriche Inglesi cui diedero già ottima prova. Stemma, trofei, emblemi, isorilievi in oro e colori su bandiera di seta, lana, ecc. - Scritte, fregi e decorazioni semplici e dorate su cristalli.

Preventivi a richiesta - Prezzi modicissimi. Cura della sofferenza emorroidaria. Fureto dell'U. Prof. Cav. Uff. Adolfo Esano, della R. Università di Napoli.

Sotto il nome di emorroidi si designano le dilatazioni delle vene del retto, che seguono le cause generali o locali di ristagno di sangue col sistema venoso addominale e che danno luogo col tempo alla formazione di tumori varicosi, emorragie ed a disturbi generali e locali. Questi consistono in bruciore all'ano, tenesmo, dolori per ragadi, febbre, sintomi catarrali del retto. I disturbi generali consistono in pesantezza al basso ventre, flatulenza, dispepsia, alito fetido, cefalea, vertigini, disturbi psichici.

Le cause degli emorroidi sono varie; la stitichezza abituale, gli eccessi venosi addominali e del fegato ecc. la cura dovrà essere di natura intestinale, ed a materiali e ciò si ottiene che si vna reggieri, merco rose del sangue all'indiminzire la pressione sanguigna nel campo della vena porta, ed a oppugnarla indirettamente anche gli organi ammalati. A tutte queste indicazioni rispondono mirabilmente i purganti salini e specialmente l'acqua Leger János Marca Palma, i cui meriti sono noti per essere preferita ad altri. Le dose per ottenere gli effetti utili varia da gr. 200 a 250, per volendo continuare per parecchio tempo la cura e per mettersi al sicuro della recidiva sarà bene usare non più di 100-150 gr. al giorno.

L'acqua minerale naturale « MARCA PALMA » si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali. Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere Marca « Palma », e facsimile. Proprietario LOSER JÁNOS - Budapest (Ungheria).

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

Magazzino chincaglierie-mercerie

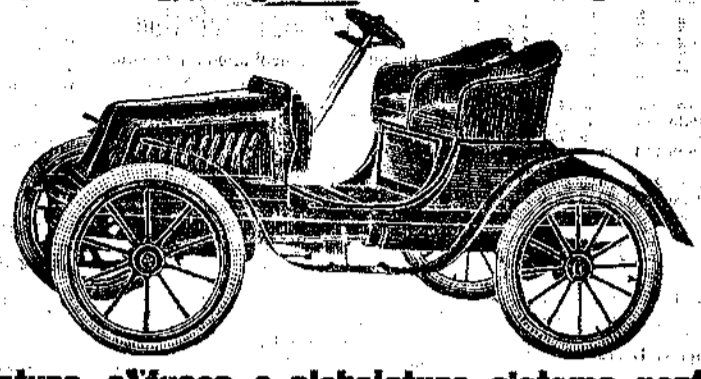
AUGUSTO VERZA - UDINE

Via Mercatovecchio, N. 5 e 7

Premiata officina meccanica per la costruzione e riparazione biciclette e motociclette

Grande Deposito BICICLETTE

dalle più accreditate Fabbriche Nazionali ed Estere e di quelle di propria fabbricazione... Si assume la costruzione di qualunque tipo di bicicletta...



BICICLETTA D'OCCASIONE con garanzia per il materiale e costruzione... Lire 190... Bicyclette popolari L. 160

Verniciatura a fuoco e nichelatura sistema perfezionato

Assortimento accessori, pezzi di ricambio, coperture, camere d'aria, costumi per ciclisti, berretti, guanti, calze, gambali, mantelline, impermeabili gomma e loden, ecc. ecc.

Articoli da viaggio - Sopra scarpe gomma - Articoli fotografici - Racchette - Palle e reti per Tennis - Palloni per sfratto e calcio - Rinvigoritori

Unico rappresentante con deposito Bicyclette e Motociclette Peugeot ed altre

Premiato Laboratorio Pelliccerie - Deposito Pelli - N.B. - Si tengono in custodia pelliccerie garantendole dal tarlo.

Rubrica utile per lettori

Table with columns: Partenze Arrivi, Ferrovie, and various train schedules for routes like Udine to Venezia, Udine to Trieste, etc.

Table titled 'Udine S. Giorgio Trieste' showing train schedules and prices for routes between these cities.

Table titled 'Tramvia a Vapore' showing schedules for routes like Udine to S. T. Daniele and Udine to S. Maria.

Mercato dei valori Camera di Commercio di Udine

Table of market values including Rendita, Azioni, Obbligazioni, and Cambi (cheques - a vista) with their respective prices.

LABORATORIO CHIMICO DELLA SALUTE. Estratti Extracconcentrati. Specialità Raccomandate. Includes text about chemical products and their benefits for health.

Servizio delle corriere

Per Cividale - Recapito all'Aquila Nera, via Manin... Per Trieste - Recapito idem... Per Portofino, Montegiano, Oastions...

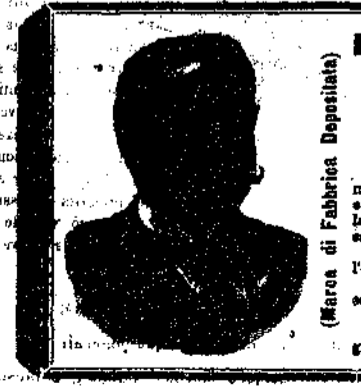
Le più belle e le più artistiche cartoline d'ogni genere - il più ricco ed il più grande deposito di oleografie, acquerelli, incisioni, litografie...

Cartoleria MARCO BARDUSCO (UDINE)

NOVITA Auguri di comunione ed articoli per regalo. Prezzi modici

"Tort - Tripe," per uccidere Topi, Sorci, Talpe. si vende presso il giornale IL FRIULI a Lire 0.50 al pezzo.

PISTOLA CLEMENT A RIPETIZIONE. Calibro 5 mm. - 7 colpi - peso grammi 150. Demandatela a tutti gli Armatori.



LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA. Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castano o nero...

VITULINA. Farina lattica di vacca... Per ordinazioni e notizie rivolgersi esclusivamente alla ditta preparatrice FAGGIOLI VILLANI & C. MILANO.

ASMA ed AFFANNO bronchiale-nervoso-cardiaco. Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Soffocazioni, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volate proprio guarirvi radicalmente a presto! Scrivete od inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colombo in Rapallo Ligure...